











Vademecum

datori di lavoro gestione dipendenti in fase di raccolta

Ricordiamo di prendere visione del Protocollo generale Salute e Sicurezza provinciale e delle linee guida provinciali per il Settore agricolo-forestale

MISURE ANTICONTAGIO SPECIFICHE QUARANTENA ATTIVA PER IL COMPARTO AGRICOLO

Gestione extra comunitari e extra Shengen e lavoratori provenienti da Paesi comunitari soggetti a restrizioni. Per sintesi saranno in seguito denominati "Estero".

Vista la specifica Ordinanza del Presidente della Provincia del 13/08/2020 di seguito, si riportano gli indirizzi per la quarantena attiva. Il datore di lavoro è responsabile della quarantena attiva dei suoi lavoratori e dovrà immediatamente comunicare all'Igiene Pubblica territorialmente competente un caso sospetto all'interno del gruppo dei suoi lavoratori.

La procedura

da seguire all'arrivo del lavoratore

COMUNICAZIONE

La comunicazione all'autorità sanitaria dell'arrivo del lavoratore avverrà in maniera automatica con la richiesta dell'effettuazione del tampone fatta al momento dell'assunzione.

All'arrivo in azienda far sottoscrivere al lavoratore la dichiarazione consegnata insieme al "Vademecum per il lavoratore", allegando i documenti carta di identità e codice fiscale, e mantenere la documentazione agli atti in caso di controlli



TAMPONE

Organizzazione con il Dipartimento di Igiene e prevenzione territoriale del Tampone Sars-Cov-2 obbligatorio con **costi a carico delle aziende**

■ IL LAVORATORE POTRÀ LAVORARE IN QUARANTENA ATTIVA SIN DAL SUO ARRIVO DALL'ESTERO NEL TERRITORIO TRENTINO ANCHE IN ATTESA DEL RISULTATO DEL TAMPONE.

Fare riferimento al protocollo elaborato dal Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, allegato all' ordinanza del 13/08/2020 (All.2)

■ IN CASO DI ESITO NEGATIVO DEL TAMPONE IL LAVORATORE NON INTERROMPE LA QUARANTENA ATTIVA

che deve comunque completarsi fino a tutti i 14 giorni previsti dall'arrivo del lavoratore dall'Estero nel territorio trentino

■ NEL CASO CHE IL LAVORATORE SIA ARRIVATO PRIMA DEL 13/08/2020

e abbia già iniziato la quarantena passiva, lo stesso **potrà convertire la quarantena in attiva inviando il modulo** di sopra richiamato di comunicazione ed **effettuare il tampone obbligatorio**

QUARANTENA ATTIVA



per singoli



per gruppi di max 4 lavoratori

(considerati nucleo se arrivati in Italia insieme)



per più di 4 persone

solo se gruppi di familiari (conviventi già dal paese di origine)

DIVIETO







di contatti sociali extra-gruppo



di **spostamenti** al di fuori dell'ambito lavorativo (azienda o alloggi) per l'intera durata del periodo di quarantena attiva (14 giorni)

GARANTIRE



la rintracciabilità

dei lavoratori da parte della APSS (es. attraverso la memorizzazione dei n. cell. dei lavoratori/gruppi)

GESTIONE ALLOGGI



SERVIZI IGIENICI

Il datore di lavoro deve assicurare un alloggio corredato di servizi igienici idonei nell'azienda o nelle immediate vicinanze della stessa ove gli operatori possano domiciliare nel corso del periodo di sanitaria quarantena attiva.



SEPARAZIONE GRUPPI

Negli alloggi deve essere garantita la separazione dei diversi gruppi (vedi foglio 1).



ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Gli alloggi dovranno essere predisposti nel rispetto delle normative vigenti e rispettare quanto previsto dall'Allegato 2 Ordinanza del Presidente 13/08/2020 ultimo punto e dal Protocollo provinciale di Salute e sicurezza per il settore agricolo e forestale rev.4 e successive versioni. Tali soluzioni abitative dovranno avere, oltre agli spazi necessari per le quotidiane pratiche di corretta igiene personale, anche adequati spazi ad uso di una singola persona o del gruppo considerati familiari per il riposo e per la preparazione e consumazione dei pasti. Tutte le attività dovranno essere svolte isolatamente rispettando il distanziamento sociale, salvo il caso in cui i lavoratori soggetti a quarantena attiva facciano parte di un medesimo gruppo.



4 PULIZIA E IGIENE DEI LOCALI

Il datore di lavoro deve garantire la pulizia, igienizzazione giornaliera e alla necessità (Allegato 2 Protocollo generale "Pulizia, igienizzazione, disinfezione e sanificazione" con candeggina e/o Alcool 70%) somministrare informative per la corretta igiene personale. Deve garantire il ricambio d'aria costante (Allegato 1 Protocollo generale "Ventilazione"). La pulizia e la disinfezione degli alloggi dovranno essere quotidianamente effettuate. In caso di cambio ospiti all'interno del medesimo alloggio (camere, bagni e spazi comuni) si dovrà provvedere ad operazioni di pulizia e disinfezione più approfondite con adequato ricambio di aria. In qualsiasi caso le pulizie/disinfezioni e gli interventi di manutenzione devono essere eseguiti con mascherine FFP2 e guanti o soluzioni idroalcoliche.



ALLOGGI ALTERNATIVI

Potranno anche essere impiegati all'interno dell'azienda appositi moduli abitativi quali container, roulotte, camper, tende o simili (senza peraltro ricadere nella definizione di campeggio) o altre strutture idonee nelle immediate vicinanze destinati esclusivamente agli operatori agricoli provenienti dall'estero.

ORGANIZZAZIONE TRASPORTO

dal punto di arrivo in Trentino, per l'effettuazione del tampone, per raggiungere il sito lavorativo e il ritorno agli alloggi



IGIENE DEL MEZZO

Il trasporto deve avvenire senza promiscuità tra i vari gruppi di lavoro o singoli. Nel caso di impiego dello stesso mezzo per diversi gruppi o singoli, prima e dopo il trasporto di altri operai bisogna provvedere alla pulizia e alla disinfezione del mezzo.



AREAZIONE DEL MEZZO

Il trasporto deve avvenire con finestrini aperti e non accensione della ventilazione forzata.



MASCHERINE

Il conducente del mezzo dovrà indossare la mascherina FFP2 mentre i lavoratori trasportati dovranno anch'essi indossare adeguate protezioni delle vie respiratorie (almeno mascherine chirurgiche). In particolare viene richiesto che se i lavoratori utilizzano trasporti cumulativi con presenza di altre persone oltre il proprio gruppo (es. pullman, pulmini ecc ...) dal paese di origine dovranno indossare la mascherina FFP2 durante tutto il viaggio.

I AVORO ALI 'APERTO



DISTANZA DI SICUREZZA

I gruppi e i singoli dovranno lavorare separati senza possibilità di incrociarsi, garantendo il mantenimento dell'isolamento e delle distanze interpersonali di almeno 2 m. Nei casi in cui ciò non fosse possibile è obbligatorio l'uso delle mascherine chirurgiche.



PULIZIA DELLE MANI

Garantire la disponibilità di acqua e detergenti per il lavaggio delle mani e dispenser di gel idroalcolici.

MENSE E PAUSE



TURNAZIONE

Per i momenti di pausa e di vitto devono essere messi a disposizione spazi idonei a garantire la turnazione (con pulizia ed igienizzazione tra un gruppo e l'altro) per non avere contatti tra i lavoratori/gruppi diversi.



PASTI PRONTI E USO CUCINA

Può essere anche organizzato un servizio fornitura pasti preparati o si può dare la possibilità ai lavoratori di uso cucina seguendo le procedure sotto riportate.

Procedura:

- Organizzare la consegna pasti pronti evitando contatti con il fornitore
- Organizzare gli spazi da utilizzare se al chiuso o all'aperto in ottemperanza alla quarantena attiva
- Consumare il pasto rispettando le norme di quarantena, quindi separatamente tra i singoli gruppi precostituiti e separatamente tra singoli lavoratori e comunque sempre garantendo una adeguata distanza tra i commensali. Garantire la pulizia e igienizzazione tra un gruppo e l'altro
- Il pasto potrà essere preparato anche in strutture temporanee garantendo comunque le norme di Sicurezza alimentare e il mantenimento della separazione dei gruppi
- La distribuzione e/o consegna del pasto (compreso fornitori esterno) dovrà avvenire rispettando le norme della quarantena attiva evitando assolutamente contatti con i lavoratori soggetti a quarantena
- In caso di maltempo si può utilizzare un riparo garantendo il rispetto della distanza di sicurezza tra gruppi precostituiti e tra singoli

SOSPENSIONE ATTIVITÀ

per maltempo o inattività temporanea collettiva



RISPETTO DELLE NORME GENERALI

Garantire spazi consoni e sufficienti a rispettare la quarantena attiva tra gruppi e singoli ed altri lavoratori presenti e nel rispetto della distanza interpersonale di almeno 2 metri.



AL TERMINE DEI 14 GIORNI DI QUARANTENA ATTIVA SI DOVRANNO COMUNQUE RISPETTARE TUTTE LE REGOLE DI ANTI-CONTAGIO CONTENUTE NEL PROTOCOLLO PROVINCIALE DI SALUTE E SICUREZZA PER IL SETTORE AGRICOLO E FORESTALE REV.4 E SUCCESSIVE VERSIONI

GESTIONE DELLE EMERGENZE E SOGGETTO SINTOMATICO

Implementare la cassetta Primo soccorso con mascherine FFP2, guanti e visiera/occhiali. Nel caso di un soggetto sintomatico (sintomi influenzali e febbre superiore a 37.5°) o di riscontro di positività al tampone, dovrà essere garantito il prima possibile l'isolamento dell'intero gruppo omogeneo anche attraverso il trasferimento in alloggi idonei predisposti dotati di servizi igienici dedicati e organizzata un'efficacie sanificazione degli stessi. I rifiuti del soggetto sintomatico dovranno essere gestiti separatamente. Il datore di lavoro dovrà applicare le corrette procedure di prevenzione Covid-19 per l'assistenza del soggetto sintomatico/positivo al tampone e, nel caso di necessità, dovrà provvedere al suo trasferimento presso strutture sanitarie adeguate previo accordo con APSS.

IN OUALSIASI CASO:



DISPOSITIVI DI SICUREZZA

Chi assiste la persona sintomatica dovrà subito indossare la mascherina FFP2, guanti ed eventuale occhiale o visiera.



∠ MASCHERINA

Far indossare tempestivamente al soggetto positivo/sintomatico una mascherina chirurgica o protezione superiore senza valvola.



SISOLAMENTO

Isolare in luogo adatto e informare il lavoratore su come dovrà comportarsi.



CONTATTI

Risalire ai percorsi all'interno della azienda, provvedere all'evacuazione delle persone dai luoghi frequentati dalla persona e la loro disinfezione.



CHIAMARE IL MEDICO

(medico di continuità assistenziale o medico di medicina generale individuato per assistenza) che provvederà a valutare clinicamente il paziente sintomatico e a segnalare il caso, qualora sospetto, al gestionale Covid e a richiedere un tampone urgente. In attesa del risultato del tampone il soggetto dovrà rimanere in isolamento in un locale dedicato; qualora il tampone risulti negativo il soggetto potrà essere reinserito nel gruppo e riprendere l'attività lavorativa compatibilmente con il suo stato di salute. In caso di tampone positivo, il soggetto dovrà rimanere in isolamento per un periodo corrispondente a 14 giorni dopo la remissione completa dei sintomi e l'esecuzione di n. 2 tamponi con esito negativo. In questo caso anche i contatti stretti (compagni di stanza) dovranno essere isolati sotto forma di guarantena attiva (possono rimanere negli stessi locali, raccomandando l'utilizzo della mascherina chirurgica, il rispetto del distanziamento sociale e l'igiene delle mani) ed esecuzione del tampone in 5° giornata.



EMERGENZE

Chiamare il 112.

ALLEGATI:
Check list
Informativa lavoratore in lingua
Modulo unico da compilare quarantena attiva













Check list aziendale per i lavoratori provenienti da paesi con obbligo di quarantena

(Romania, Bulgaria) per la corretta conduzione della "quarantena attiva"

La Check List (lista di controllo) consente ad ogni azienda di verificare il risetto delle principali condizioni previste per completare la "quarantena attiva". Nel caso di risposta negativa ad uno dei punti di verifica l'azienda dovrà trovare adeguata soluzione nel più breve tempo possibile.

Indice

- A. Procedure al momento dell'arrivo in azienda e dell'assunzione
- B. Gestione operativa del personale in azienda ed in campo
- C. Procedure nel caso di insorgenza di casi positivi



) Procedure al momento dell'arrivo in azienda e dell'assunzione



I lavoratori sono stati regolarmente registrati al loro arrivo in azienda, con le informazioni necessarie sul domicilio?

NO

La comunicazione all'autorità sanitaria dell'arrivo del lavoratore avverrà in maniera automatica con la richiesta dell'effettuazione del tampone fatta al momento dell'assunzione. All'arrivo in azienda far sottoscrivere al lavoratore la dichiarazione consegnata insieme al "Vademecum per il lavoratore", allegando i documenti carta di identità e codice fiscale, e mantenere la documentazione agli atti in caso di controlli.



I lavoratori sono stati assoggettati ai tamponi previsti?

NO

All'arrivo in azienda ogni lavoratore deve fare un tampone per il Covid-19. Al momento della assunzione, in concerto al precedente punto, saranno compilate le liste cumulative dei lavoratori che dovranno essere sottoposti a tampone ed inviate al Dipartimento di Igiene e prevenzione. In attesa dell'appuntamento e del luogo per lo svolgimento del tampone, il dipendente può lavorare da subito, nel rispetto delle prescrizioni date per la quarantena attiva.



Gli operai hanno firmato la "liberatoria" per la "privacy"?

NO



Il datore di lavoro ha preso visione e sottoscritto l'apposito "vademecum" consegnato al momento dell'assunzione dei lavoratori, per visione ed accettazione delle disposizioni per la corretta conduzione della "quarantena attiva"?

SÌ

NO

Il datore di lavoro dovrà firmare un modulo di presa visione delle procedure di "quarantena attiva" (vademecum datore di lavoro) e delle responsabilità conseguenti, che in caso di mancato rispetto possono comportare consequenze di natura amministrativa od in casi estremi anche penale. Per le istruzioni operative fare riferimento al proprio sindacato.



I lavoratori sono stati adeguatamente informati ed istruiti mediante fornitura di apposito materiale illustrativo realizzato nella lingua madre?

SÌ

NO

Ad ogni lavoratore deve essere consegnato un prospetto informativo, scritto in lingua madre o comprensibile dal lavoratore, che sarà inviato a tutte le aziende dal sistema cooperativo e sarà messo a disposizione presso le Organizzazioni Sindacali.



Per chi era già in quarantena passiva in quanto arrivato prima dell'entrata in vigore dell'ordinanza del presidente della Provincia del 13 agosto 2020, è stato programmato il Tampone e passaggio a quarantena attiva?

SÌ

NO

Per la richiesta fare riferimento al proprio sindacato.



Gestione operativa del personale in azienda ed in campo



Sono stati predisposti i gruppi stanza (nucleo max di 4 persone)?

SÌ

NO

Devono essere formati gruppi composti al massimo da 4 lavoratori (gruppo stanza). Nel caso di nuclei famigliari, il gruppo può corrispondere al nucleo famigliare anche se superiore a 4.



Sono stati individuati ed assegnati alloggi indipendenti e adeguati?

SÌ

NO

Ogni gruppo stanza di 4 operai deve essere tenuto ben separato da altri gruppi stanza od altri lavoratori provenienti da paesi senza obbligo di quarantena.



Sono stati consegnati i DPI e di sapone/ igienizzanti per le mani ai dipendenti?

SÌ

NO

Ad ogni lavoratore devono essere forniti i mezzi di prevenzione necessari (mascherine, guanti, detergenti, igienizzanti ecc.) da usare nei casi necessari.



È stata organizzata la pulizia, igienizzazione ed arieggiamento giornaliero e alla necessità e sanificazione periodica degli alloggi?

SÌ

NO

È fondamentale attuare una corretta pulizia ed igienizzazione ed arieggiamento giornaliero degli alloggi.



È stato organizzato l'utilizzo e programmata la disinfezione ad ogni uso dei Servizi igienici?

SÌ

NO

Questa è una operazione fondamentale per contenere i rischi, che deve essere fatta con impiego di prodotti adeguati per l'igienizzazione.



È stata prevista una procedura per l'approvvigionamento dei viveri ai lavoratori stranieri in quarantena che evita il contatto diretto?

SÌ

NO

È sufficiente indicare una persona di riferimento per fare e consegnare la spesa ai lavoratori in quarantena attiva. La spesa dovrà essere consegnata senza contatto con il "gruppo stanza".



Sono previste per il personale esterno le procedure e indicazioni per evitare contatto con il personale in quarantena attiva?

SÌ

NO

È sufficiente garantire la presenza del datore di lavoro o suo famigliare o rappresentante al momento dell'ingresso di eventuali visitatori occasionali, al fine di gestite la presenza, evitando qualsiasi contatto con i raccoglitori in quarantena attiva.



È stato organizzato il momento del pasto in maniera da garantire l'isolamento durante il periodo di quarantena attiva per i "gruppi stanza" e/o singoli?

SÌ

NO

I pasti possono essere organizzati in momenti diversi tra gruppi di operai in quarantena attiva ed altri. E' indicato, ove possibile, fruire di spazi aperti (tettoie e altro)

Ove non possibile, si dovrà garantire il consumo dei pasti in locali ampi, ben aerati e con distanza di almeno 2 mt. tra i tavoli, da pulire ed igienizzare dopo ogni utilizzo.



È stato regolamentato l'uso degli spazi comuni in maniera da rispettare l'isolamento durante il periodo di quarantena attiva per i "gruppi stanza" e/o singoli?

SÌ

NO

La fruizione di spazi comuni deve avvenire in momenti diversi, in maniera da evitare contatti diretti.



Sono stati messi a disposizione utensili e attrezzature individuali per evitare promiscuità d'uso? O, in alternativa, è stata prevista una procedura di igienizzazione ad ogni cambio operatore?

SÌ

NO

Gli utensili per le operazioni di raccolta (es. ceste, scale ecc.) devono essere personali. In caso contrario si devono adottare mezzi di prevenzione, ad es. uso di guanti. L'eventuale abbigliamento fornito deve essere strettamente personale.

Nel caso di cambio della mansione bisogna lavare od igienizzare le mani con prodotti adeguati.



Sono messi a disposizione Igienizzanti per le mani in campagna e sul mezzo di trasporto?

SÌ

NO



È stata implementata la cassetta di primo soccorso?

SÌ

NO

In caso di necessità, il primo soccorso deve essere prestato con attenzione e con dotazione di mascherine FFP2, guanti, visiera.



Sono stati individuati percorsi per la partenza dall'alloggio fino alla distribuzione dei compiti e per le attività in campo?

SÌ

NO

È opportuna una precisa indicazione dei compiti per garantire il rispetto delle disposizioni e delle distanze in ogni situazione.



Sono stati organizzati i trasporti dalla sede aziendale al luogo dell'effettuazione del tampone, al campo e rientro nel mantenimento della quarantena attiva?

SÌ

NO

Il gruppo "stanza" deve andare in campo con mezzi distinti da quelli di altri operai.

Nel caso di impiego dello stesso mezzo, il trasporto di altri operai deve avvenire in un momento diverso, dopo la pulizia ed igienizzazione del veicolo.

Nel caso di guida del mezzo da parte del datore di lavoro od altra persona non interessata da quarantena attiva, il sedile a fianco del guidatore, dovrà essere lasciato libero ed il trasferimento dovrà avvenire nel più breve tempo possibile con i finestrini almeno parzialmente aperti e non utilizzare ventilazione forzata. Se il guidatore non è parte del gruppo stanza deve indossare mascherina FFP2. In tutti i casi i passeggeri dovranno indossare almeno la mascherina chirurgica.



È stata predisposta l'organizzazione delle attività in campo in maniera da rispettare l'isolamento durante il periodo di quarantena attiva per i gruppi e singoli?

SÌ

NO

Il gruppo "stanza" deve lavorare separatamente da altri operai, possibilmente in campi o filari diversi e comunque con un distanziamento di almeno 2 mt.

La distanza deve essere garantita nelle operazioni di riempimento dei bins ed in qualsiasi operazione connessa alla raccolta, ad es. carico e trasporto del prodotto. È possibile ad es. la presenza del solo gruppo stanza sul carro raccolta, a distanza di almeno 2 mt. da altri raccoglitori.

È vietato il trasporto del prodotto al centro di conferimento con personale soggetto a "quarantena attiva".



In caso di arrivo in Trentino con mezzi cumulativi è stato organizzato il trasferimento in azienda?

SÌ

NO

Per il trasferimento dei raccoglitori dal punto di arrivo in Italia alla sede aziendale valgono le disposizioni di cui al precedente punto 14.



Procedure nel caso di insorgenza di casi positivi



È stata improntata una procedura di emergenza in caso di presenza di un soggetto sintomatico?

SÌ

NO

Nel caso di positività dei tamponi il soggetto deve essere isolato dal resto del gruppo e ne deve essere data immediata segnalazione al medico competente, se presente ed all'azienda sanitaria alla mail segreteria.uoisp@apss.tn.it



È stato predisposto un luogo per l'eventuale isolamento di casi sintomatici?

SÌ

NO

È necessario prevedere un luogo temporaneo per l'isolamento del lavoratore positivo o sintomatico. Il resto del "gruppo stanza" entra in "quarantena passiva" fino a valutazione dello stato di salute da parte dell'Azienda Sanitaria. In questo periodo i lavoratori interessati non potranno andare al lavoro.



È chiaro l'obbligo di contattare esclusivamente e con urgenza un medico nel caso di personale con sintomi riconducibili al Covid-19?

SÌ

NO

Caso sintomatico: chiamare medico di continuità assistenziale o di medicina generale. **Caso asintomatico (tampone positivo):** il dato sarà anche accessibile all'interessato che sarà comunque contattato dal Dipartimento di Prevenzione per l'attivazione delle procedure di tutela